



COMUNE DI FONTANIVA

(Provincia di Padova)

Prot.N. 7583

Reg. Pubbl. N. 586

BANDO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO AL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE - ANNO 2011

Sulla base dei criteri contenuti nella delibera della Giunta Regionale n. 1373 del 30.07.2013 è indetto il bando per la concessione di contributi al pagamento dei canoni di locazione per l'anno 2011 risultanti da contratti di affitto regolarmente registrati ai sensi delle Leggi 27 luglio 1978 n. 392, 8 agosto 1992 n. 359, art. 11 commi 1 e 2 e n. 431/1998.

Requisiti per la partecipazione al bando

1. L'ammissibilità al contributo da parte dei richiedenti titolari di un contratto di locazione ai sensi della legge n. 431/1998, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenza nel Comune di Fontaniva;
- b. aver avuto, nell'anno 2011, la residenza principale ed esclusiva in un Comune del Veneto;
- c. i canoni, per i quali si chiede il contributo, devono essere relativi all'anno 2011 limitatamente ad alloggi ubicati nella Regione del Veneto;
- d. condizione economica, rappresentata dall'ISEEfsa non superiore a € 14.000,00. L'ISEEfsa si ricava dividendo l'ISEfsa (che si ottiene moltiplicando l'ISEE per la scala di equivalenza e sommando la detrazione per l'affitto indicata nell'attestazione ISEE) per la scala di equivalenza. Per il riparto del Fondo - anno 2011, la condizione economica in base alla quale sarà determinata l'idoneità della domanda dovrà essere certificata da dichiarazione o attestazione ISEE in corso di validità, in base al D.lgs. 3 maggio 2000, n. 130 che integra e modifica i criteri del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e al DPCM 4 aprile 2001, n. 242;
- e. i canoni devono essere relativi ad alloggi di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e A/11;
- f. se stranieri extracomunitari, essere in possesso di titolo di soggiorno e dei requisiti per l'ingresso o il soggiorno in Italia previsti dalla legge 30 luglio 2002, n.189 e successivi decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (convertito dalla legge 24 luglio 2008, n. 125) e legge 15 luglio 2009, n. 94. Oppure con istanza di rinnovo, entro i termini prescritti, di titolo di soggiorno scaduto;
- g. se cittadini non italiani (Comunitari ed extracomunitari), non essere stati destinatari di provvedimento di allontanamento dal territorio nazionale;
- h. se cittadini extracomunitari, in base all'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, residenza continuativa al momento della domanda, da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione del Veneto. Tale condizione può essere assolta dal coniuge convivente;
- i. gli affitti, per i quali viene chiesto il contributo, non devono essere relativi ad alloggi di edilizia residenziale pubblica il cui canone viene determinato in base alla condizione economica familiare (canone agevolato).

ESCLUSIONE

2. Attesa la limitata disponibilità di fondi a disposizione si ritiene di escludere dal sostegno i nuclei familiari:

- a. non titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo, registrato ai sensi delle leggi 27 luglio 1978, n. 392, 8 agosto 1992, n. 359, art. 11, commi 1 e 2 e n. 431/1998;
- b. titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parte di essi, ovunque ubicati, per i quali il sei per cento del valore catastale complessivo (imponibile ai fini ICI) sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua oppure, indipendentemente dal valore catastale, qualora la quota complessiva di possesso, da parte del nucleo familiare, sia superiore al 50%. Tale esclusione non opera nel caso in cui l'alloggio, per disposizione dell'autorità giudiziaria, sia dato in godimento al coniuge separato o nel caso in cui, per legge, spetti al genitore superstite un diritto di abitazione sull'alloggio;
- c. che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- d. il cui canone annuo incida sull'ISEfsa in misura inferiore al 24%;
- e. il cui canone annuo incida sull'ISEfsa in misura superiore al 70%. In tale evenienza il canone risulta essere eccessivo in relazione alle disponibilità economiche dichiarate dalla famiglia e quindi la condizione economica presentata è palesemente incongrua. Tale situazione può essere rappresentativa di condizione economica non veritiera, e quindi da escludere, oppure di casi sociali da tutelare. Al fine di contribuire al sostegno dei casi sociali conosciuti e tutelati dal Comune, le domande incongrue riguardanti tali situazioni sono ammesse a riparto, per il 50% dell'importo ammissibile. Al fine di tutelare, indipendentemente dal cofinanziamento comunale, i nuclei socialmente deboli, esclusivamente ai fini della valutazione della congruità di cui al presente paragrafo, possono essere fatte valere le seguenti rendite non imponibili e quindi escluse dall'ISEE relative all'anno di riferimento:
 - pensioni esenti:
 - (1) pensioni di guerra;
 - (2) pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e quelle ad esse equiparate;
 - (3) pensioni e assegni erogati ai ciechi civili, ai sordomuti e agli invalidi civili;
 - (4) pensioni sociali e maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici;
 - redditi non assoggettabili all'IRPEF:
 - (5) rendite erogate dall'INAIL per invalidità permanente;
 - (6) equo indennizzo di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210 ed alla direttiva tecnica interministeriale (Ministero della Sanità - Ministero della Difesa) del 28 dicembre 1992;
 - (7) assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, risultante da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;
 - (8) retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche;
 - (9) premi corrisposti a cittadini italiani da stati esteri o enti internazionali per meriti letterari, artistici, scientifici e sociali;
- f. il cui canone annuo superi il 200% del valore dell'affitto medio ricavato dalle domande, idonee per condizione economica, presentate nel Comune. Tale limitazione non opera nel caso di nuclei familiari con un numero di componenti superiore a cinque;
- g. aver usufruito nella dichiarazione dei redditi, anno 2011, della detrazione IRPEF sull'affitto;
- h. assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica o di alloggi concessi da altri enti a canone agevolato.

Modalità di calcolo dell'indicatore della situazione economica (ISEEfsa).

3. L'importo ammesso a riparto per ciascuna domanda è determinato come segue:

- a. si calcola il canone che la famiglia è in grado di sopportare in base alla propria condizione economica. (vedi punto 1. d). Si ritiene che la famiglia possa riservare fino al 35% delle proprie risorse al pagamento del canone. La percentuale per il calcolo del canone sopportabile viene determinata proporzionalmente all'ISEEfsa a partire da € 7.000,00 fino al limite di esclusione, (vedi punto 1. d).
- b. il contributo massimo è rappresentato dall'eccedenza fra canone integrato rappresentato dal canone maggiorato delle spese di riscaldamento o delle spese condominiali limitatamente alla parte relativa alla spesa di riscaldamento (vedi punto 4.e) e canone sopportabile con un massimo di € 2.200,00;
- c. qualora il canone pagato superi il canone medio determinato in base alle domande idonee presentate nel Comune, il contributo precedentemente determinato viene ridotto in proporzione. Si ritiene infatti che un canone superiore alla media del territorio sia indice di una migliore condizione economica reale. Nel determinare il canone medio, il valore dell'affitto viene considerato fino all'importo massimo annuo di € 15.000,00;
- d. qualora l'alloggio sia occupato da più nuclei familiari, al fine della valutazione del contributo ammesso a riparto, viene assunto il 50% del valore dell'affitto e delle spese di riscaldamento;
- e. la superficie calpestabile dell'alloggio ammessa è pari a mq 95 per un nucleo familiare fino a tre componenti e viene incrementata di mq 5 per ogni ulteriore componente. Per superfici che eccedono tale misura viene operata una riduzione proporzionale all'eccedenza fino al 200% della superficie netta ammessa. Qualora il dato disponibile sia la superficie lorda, la superficie netta verrà ottenuta riducendo tale valore del 30%. Al fine di tutelare maggiormente i nuclei più deboli, la valutazione della superficie non opera nei confronti dei nuclei numerosi con più di 5 componenti, di nuclei formati da anziani che abbiano compiuto il 65° anno di età alla data di scadenza del bando o di nuclei con persona disabile o non autosufficiente la cui condizione sia stata rilevata nella dichiarazione ISEE. Infine, il contributo ammissibile viene graduato in funzione della condizione economica familiare rappresentata dall'ISEEfsa. Viene considerato al 100% nel caso la condizione economica rappresentata dall'ISEEfsa sia uguale o inferiore a € 7.000,00 per essere ridotto fino al 10% al raggiungimento del limite di esclusione (vedi punto 1.d);
- f. non vengono considerate le domande per le quali il contributo finale spettante risulti inferiore ad € 50,00.

Modalità di presentazione delle domande e documentazione

4. Per poter procedere al riparto delle risorse il Comune raccoglie i seguenti dati:

- a. Attestazione ISE e ISEE con Dichiarazione Sostitutiva Unica, in corso di validità;
- b. Contratto e/o contratti di locazione provvisti degli estremi della registrazione effettuata presso l'Agenzia delle Entrate, relativi all'anno 2011;
- c. Categoria catastale e superficie dell'alloggio occupato nell'ultimo mese per il quale si chiede il contributo;
- d. Ricevute di pagamento da cui si rilevi l'ammontare e relativo periodo dei canoni, anno 2011;
- e. Ricevute relative alle spese di riscaldamento o alle spese condominiali limitatamente al costo di tale servizio e fino ad un massimo di € 600,00 su base annua;

Nel caso il cittadino sia extracomunitario:

- f. gli estremi del permesso o carta di soggiorno e, se scaduti, copia della richiesta di rinnovo;
- g. il possesso del certificato storico di residenza in Italia previsto dall'articolo 11, comma 13, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133. Tale certificato, può essere sostituito in sede di domanda, da dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Al momento dell'erogazione del contributo la dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere convalidata con l'esibizione da parte del cittadino extracomunitario del certificato storico comprovante la sussistenza del requisito. Qualora il richiedente non sia in possesso di un certificato storico di residenza utile, tale requisito può essere assolto dal coniuge convivente;
- h. presenza di più nuclei familiari nello stesso alloggio;
- i. ammontare delle detrazioni per l'affitto usufruite dal nucleo familiare per l'anno 2011;

5. Termini di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate dal giorno 06/09/2013 al giorno 24/09/2013

6. Modalità di presentazione delle domande

- a. Le domande dovranno essere presentate al seguente ufficio:
**Ufficio Protocollo del Comune di Fontaniva (PD),
Piazza Umberto I° n. 1 - 35014**
- b. Recapitate, debitamente sottoscritte dal richiedente e accompagnate da fotocopia di documento di identità in corso di validità, al medesimo indirizzo.

L'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande spedite dopo la scadenza, fa fede la data del timbro postale e quelle non pervenute entro il secondo giorno successivo alla scadenza, anche se spedite entro la scadenza stessa.

In caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione la domanda può essere presentata nei modi previsti dagli artt. 4 e 5 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

Il richiedente potrà presentarsi, con un documento valido di riconoscimento, per comunicare i dati richiesti e sottoscrivere il modulo di domanda. In alternativa la domanda può essere compilata e trasmessa al Comune debitamente sottoscritta allegando copia di documento d'identità in corso di validità e allegando Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE o Attestazione ISEE in corso di validità. In tale ultimo caso, l'Amministrazione non risponde dell'esclusione della domanda dovuta a errori nella compilazione e/o omissioni che, al momento del caricamento dei dati, impediscano la valutazione della domanda ai fini del riparto del Fondo regionale.

Le domande verranno inserite ed elaborate, tramite il servizio informatico regionale, a cura del Settore Sociale del Comune Fontaniva.

E' opportuno che il richiedente, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, compili la domanda con l'aiuto del personale incaricato ed il supporto della seguente documentazione:

- 1) Documento d'identità in corso di validità;
- 2) attestazione ISEE in corso di validità (DSU presentata entro gli ultimi dodici mesi);
- 3) contratto (contratti) di locazione registrato;
- 4) categoria catastale e superficie calpestabile;
- 5) bollettini dei canoni e delle spese condominiali e di riscaldamento corrisposti per l'anno 2011;
- 6) se il richiedente è extracomunitario, permesso, carta di soggiorno o ricevuta della

richiesta di rinnovo e certificato storico di residenza, oltre a documentazione utile descritta al punto 4, lettere f), h), i);

- 7) documentazione relativa a entrate non soggette a IRPEF.

Per evitare inutili attese, si prega di fissare un appuntamento con l'incaricato dell' Ufficio Servizi Sociali, telefonando al n.° 049 -5949952.

- c. Al fine di agevolare le operazioni di compilazione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive si consiglia di prendere visione dei moduli di autocertificazione, disponibili presso gli uffici comunali.
- d. Al termine della registrazione informatica dei dati, saranno rilasciate al richiedente, previa sottoscrizione, ricevuta della domanda e copia della eventuale dichiarazione sostitutiva, nonché copia, se richiesta, della certificazione ISEE.

Non saranno considerate idonee e ammesse a riparto le domande nelle quali ricorra lo stesso componente del nucleo familiare (domanda doppia).

8. Controlli

- a. L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, delle autocertificazioni presentate;
- a. Nel caso di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

9. Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si comunica che:

- 1) I dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento del presente Bando.
- 2) Il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico.
- 3) Il conferimento dei dati e l'autorizzazione al loro trattamento sono obbligatori per dar corso alla domanda.
- 4) Titolare del trattamento è il Comune.
- 5) Responsabili del trattamento sono i soggetti pubblici o privati, incaricati o nominati dal Comune, che collaborano al procedimento di raccolta, caricamento, elaborazione e controllo della domanda.
- 6) In ogni momento il richiedente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2013.

Fontaniva, 06 settembre 2013

**IL RESPONSABILE DELLA III^ U.O.
F.to Moretto Valentino**